

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi

Prot. N. 7491
Raccomandata A.R.

03 NOV. 2000

371.03.077.0327 1

333293

LACORTE GIUSEPPINA

VIA MANZONI 48 B 5

72013 Ceglie Messapica

Oggetto: Legge Regionale n. 54 del 20/12/84 – art. 15. Subentro nella domanda e nell'assegnazione - Stipula contratto di locazione.

Si porta a conoscenza della S.V. che il C.d.A. di questo Istituto, con deliberazione n. 221 adottata nella seduta del 05/07/2000, esecutiva a sensi di legge ha accolto favorevolmente l'istanza di subentro nell'assegnazione, presentata a suo tempo dalla S.V.

Pertanto, al fine di provvedere alla stipula del relativo contratto di locazione, si comunica che la S.V. dovrà versare a questo Istituto, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale la somma di £. 724.536, comprensiva degli oneri di seguito indicati:

1)	Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	£.	483.024
2)	Mensilità di fitto oggettivo	£.	241.512
3)	Importo dovuto per canoni arretrati al 31/12/1999	£	0
Totale (S.E. & O.)		£.	724.536

Si precisa che dall'importo dovuto così come quantificato al punto 3) della presente, oltre eventuali interessi di mora, saranno detratti tutti i versamenti effettuati dagli aventi diritto, esibendo le ricevute di versamento presso gli uffici dell'Ente.

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 449 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di £. 100.000 per i contratti di importo inferiore o pari a £. 5.000.000 cade per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatario in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, nella misura di legge, dovrà essere pagata dalla S.V..

La quota del 50% di detta tassa, cadente a carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione dovuti a decorrere dal mese successivo al primo.

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi, con cortese sollecitudine, e comunque non oltre 30 giorni dalla data della presente, presso questo Istituto, unitamente al proprio coniuge, munito di documento di riconoscimento e codice fiscale, delle ricevute di versamento, nonché di n. 12 marche da bollo da £. 20.000 da apporre sul contratto medesimo.

Gli uffici dello IACP sono aperti al pubblico nei seguenti giorni: Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti



Il Presidente
(Rag. Antonio Barettella)



1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

14-NOV-2000 #1

BRINDISI CENTRO 87/101

0089 E.*****100000

123 0004 E.*****

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE S.p.A.

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO AL CONCESSIONARIO COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. IACP

SESSO (M o F)

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

BRINDISI

BR

00061820742

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. LA CORTE

SESSO (M o F)

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

Lecce M.C.

BR

LCR6PP59570C424V

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. CODICE TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

887

sub codice(*)

Anno

Numero

RP

2000

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

115T

Ristratto Locotenente allegh. CRP

100.000

.000

.000

.000

.000

.000

.000

.000

.000

100.000

LIRE (lettere)

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI LIRE

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA

CODICE CONCESSIONE / BANCA / POSTE

AZIENDA

CAB / SPORTELLO

giorno mese anno

07601

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario☐ circolare

n°

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

Lecce Ristratto

firma

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

*) RISERVATO ALL'UFFICIO



SERIE		NUMERO		DATA		TRIBUTI		IMPORTI		RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI			
										SERIE	NUMERO	DATA	
						REGISTRO							
						ALTRO ERARIO							
						INVM							
						ALTRE AZIENDE							
						TOTALE							
ESATTE LIRE													
CODICE UFFICIO		Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B e C				L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE		L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE		DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (Barrare la casella che interessa)			
										☒ SI ☐ NO			
ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI BRINDISI										Foglio N.		La richiesta si compone di N fogli	
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE IACP										DATA DI STIPULA 1-1-2001		N. DI REPERTORIO 6106	
NATURA DELL'ATTO Contratto locazione													
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
	00061820742	IACI											
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
	72100 Brindisi	BR				Piazza				12			
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
	LGR0PP59E70CHIV	LACORTI											
NOME Giuseppe		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
	72013 Grotte S. Vito	BR				Kewston,				188			
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE											
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROV.	DATA DI NASCITA		SESSO				
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.				VIA O PIAZZA				N. CIVICO			
CODICE NEGOZIO (1) (2) (3) VALORE DANTI CAUSA AVENTI CAUSA													
7902 1 2													
TOTALE													
(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivi													
Sigillo notarile o timbro dell'Ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante													
FIRMA del Richiedente (a Registrazione)													
IL COORDINATORE GENERALE (Dott. Ing. Antonio LONGO)													

AVVERTENZE

Il modello serve per la richiesta di registrazione degli atti (eccettuati quelli emessi dagli organi giurisdizionali) e delle denunce. La richiesta deve essere compilata a macchina o stampatello; il terzo esemplare deve essere trattenuto dal richiedente la registrazione.

QUADRO A

- Indicare l'ufficio del Registro al quale si presenta la richiesta;
- qualora il modello risulti insufficiente in relazione al numero dei soggetti (quadro B) o al numero dei negozi giuridici (quadro C) vanno utilizzati ulteriori modelli su ognuno dei quali vanno riportati, nell'apposito spazio, il numero progressivo del foglio e il numero complessivo dei fogli che compongono la richiesta di registrazione;
- richiedente la registrazione: riportare il cognome e il nome;
- data di stipula e numero di repertorio: indicare la data di stipula e, qualora l'atto sia stato annotato a repertorio, il numero con cui viene classificato l'atto nel repertorio del notaio o dell'ufficiale rogante;
- natura dell'atto: indicare la natura giuridica dell'atto (o della disposizione) per il quale si presenta la richiesta (ad es.: vendita, permuta, costituzione o cessione di usufrutto, divisione, denuncia di contratto verbale, ecc.).

QUADRO B

Indicare i soli soggetti destinatari degli effetti giuridici immediati dell'atto escludendo, oltre ai testimoni, anche i mandatarî, tutori, curatori, rappresentanti.

Riportare i dati richiesti nel quadro, tenendo conto in particolare che:

- per ogni soggetto deve essere riportato un numero d'ordine progressivo; se la richiesta si compone di più modelli la numerazione deve proseguire in stretta sequenza sui modelli successivi al primo;
- il codice fiscale va sempre indicato, eccettuati i pochi casi di esclusione dall'obbligo previsti D.P.R. n° 784/86 e successive modificazioni; qualora uno o più soggetti dichiarino di non essere a conoscenza del proprio numero di codice fiscale, il richiedente la registrazione deve apporre nelle relative caselle la dicitura "NON COMUNICATO". I soggetti tenuti ad indicare il codice fiscale di altri soggetti hanno diritto, a richiesta, di riceverne da questi ultimi comunicazione per iscritto (art. 6, 2° comma D.P.R. 784/86); conservare la comunicazione in quanto, in caso di omessa o errata indicazione del codice fiscale, le relative sanzioni sono a carico del soggetto inadempiente.
- il richiedente la registrazione, qualora gli venga dichiarato che società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica non sono in possesso del codice fiscale, deve indicare anche i dati anagrafici (e non il codice fiscale) di una delle persone che ne hanno la rappresentanza, CON LO STESSO NUMERO D'ORDINE, nelle righe riservate al soggetto successivo;
- per le donne coniugate deve essere indicato il cognome da nubile;
- il nome va riportato senza abbreviazioni (es. Giancarlo o Gian Carlo e non G. Carlo);
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche deve essere indicata la denominazione, la ragione sociale o la ditta (se lo spazio riservato è insufficiente può essere utilizzato anche il campo destinato al nome delle persone fisiche);
- per la provincia cui appartiene il comune di nascita deve essere indicata la sigla automobilistica; la casella deve essere lasciata in bianco in caso di nascita all'estero;
- la data di nascita deve essere indicata in forma numerica; per l'anno riportare le ultime due cifre (es.: 1942 = 42);
- per il sesso deve essere indicato M o F;
- il domicilio fiscale deve essere riportato specificando il C.A.P., il comune, la provincia, la via o la piazza e il numero civico.

QUADRO C

Questo quadro va compilato a cura dei notai o degli ufficiali roganti (atti pubblici, scritture private autenticate) o dell'ufficio (scritture private non autenticate).

- Codice negozio: indicare il codice del negozio giuridico (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici, all. 5 D.M. 15/12/77 suppl. ord. G.U. n° 349 del 23/12/77); in caso di atti aventi per oggetto beni immobili o diritti reali immobiliari, devono essere riportati il codice negozio e le successive indicazioni per ciascuno dei beni o dei diritti reali;
- colonne (1) (2) (3): barrare le caselle interessate (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici);
- valore: indicare, per ogni negozio riportato nella richiesta, l'imponibile o corrispettivo dichiarato nell'atto. In fondo al quadro indicare il totale di tutti i valori riportati. Nel caso di corrispettivo indeterminato indicare quello presunto;
- danti/aventi causa: riportare in ciascuna casella, in corrispondenza del relativo codice di negozio, i numeri d'ordine (Quadro B) relativi ai soggetti che figurano come danti o aventi causa nel negozio stesso. Qualora vi siano più di quattro danti e/o aventi causa per lo stesso negozio, devono essere utilizzate le caselle delle righe successive. Per la distinzione tra dante e avente causa si rimanda alle istruzioni di codifica dei negozi giuridici.

FIRMA

Firma: il richiedente la registrazione deve firmare ogni modello.

Sigillo o timbro: apporre su ogni modulo il sigillo notarile (per gli atti pubblici e le scritture private autenticate) o il timbro dell'ufficio cui è addetto l'ufficiale rogante.

SANZIONI PRINCIPALI PREVISTE DAL D.P.R. 2 NOVEMBRE 1976, N° 784 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Omessa o inesatta indicazione del proprio numero di codice fiscale: pena pecuniaria da L. 200.000 a L. 4.000.000.

Omessa o inesatta indicazione del codice fiscale di altri soggetti: pena pecuniaria da L. 20.000 a L. 400.000 per ogni nominativo con un massimo di L. 40.000.000.

Mancata ottemperanza da parte del pubblico ufficiale agli obblighi stabiliti dall'art. 11: pena pecuniaria da L. 80.000 a L. 400.000.

Ogni altra violazione non specificatamente prevista dalla legge: pena pecuniaria da L. 40.000 a L. 200.000.




**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

15/11/01 14-NOV-2000

BRINDISI CENTRO 87/101

0089 E.*****100000

123.0004 E.*****

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE S.p.A.

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO AL CONCESSIONARIO COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4.

IACP

SESSO (M o F)

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

F

BRINDISI

BR

00061820742

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

LA CORTE

GIUSEPPINA

30051959

SESSO (M o F)

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

F

Lecce M.C.

BR

LCR6PP59EF0C424V

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. CODICE TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

887

codice

sub codice (*)

AP

Anno

Numero

2000

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

115T

Contratto locazione alloggio ERP

100.000

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI LIRE

LIRE (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA

CODICE CONCESSIONE / BANCA / POSTE

AZIENDA

CAB / SPORTELLO

giorno mese anno

07601

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario☐ circolare

n°

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

La Corte Giuseppina

firma



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. F23 IN LIRE (edizione 1999)

Il presente modello va utilizzato per il pagamento di tasse, imposte, sanzioni pecuniarie e somme dovute a seguito di contravvenzioni, verbali-ingiunzioni, ecc.; eventuali interessi vanno sommati al tributo cui si riferiscono e indicati cumulativamente. Il pagamento può essere eseguito presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o agenzia postale, indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio o dell'ente che ha richiesto il pagamento. Il modello va compilato a cura di chi effettua il pagamento solo se si tratta di "autoliquidazione" o di pagamento effettuato spontaneamente; in questi casi **non occorre compilare i campi retinati**. In tutti gli altri casi il modello viene precompilato dall'ufficio o dall'ente che richiede il pagamento e inviato al contribuente insieme all'atto cui si riferisce; gli eventuali dati mancanti vanno indicati dal versante sulla base delle informazioni contenute nell'atto stesso. Se il modello precompilato dovesse deteriorarsi, vanno riportati sul nuovo modello anche i dati contenuti nei campi retinati. Eventuali errori di trascrizione impediscono all'ufficio o all'ente di abbinare il versamento all'atto o al documento cui si riferisce e possono comportare richieste di pagamento delle stesse somme mediante iscrizione a ruolo.

Campo 1: va indicata la provincia del concessionario presso il quale si esegue il pagamento.

Campo 2: va indicata la banca o la posta, nonché la relativa agenzia alla quale si conferisce delega per eseguire il pagamento.

Campo 3: spazio a disposizione dell'ufficio o dell'ente che richiede il pagamento.

Campo 4 e Campo 5: i dati anagrafici devono essere riportati secondo le indicazioni della seguente tabella; il campo 4 deve essere sempre obbligatoriamente compilato e il versante deve, altresì, firmare il modello.

Tipo di atti o di pagamenti	Campo 4 (dati anagrafici)	Campo 5 (dati anagrafici)
atti pubblici o scritture private autenticate	ufficiale rogante (notaio, ecc.)	
formalità ipotecarie	pubblico ufficiale o autorità emittente	richiedente (se diverso da quello indicato al Campo 4)
contratti di locazione o affitto	proprietario	locatario o affittuario (*)
altri atti privati (esclusi i contratti di locazione)	richiedente	altra parte
atti giudiziari	attore	convenuto (se conosciuto)
dichiarazioni di successione	erede che effettua il pagamento	defunto
pagamenti effettuati dal garante	debitore in via principale	garante
altri casi	soggetto tenuto al versamento	eventuale rappresentante legale o negoziale

(*) Nel caso di versamento per la registrazione di più contratti relativi allo stesso proprietario il campo 5 non deve essere compilato.

Campo 6: lo spazio "codice" deve essere obbligatoriamente compilato con il codice dell'ufficio o dell'ente al quale va riferito il versamento (es. codice dell'ufficio del Registro - se non ancora istituito l'ufficio delle Entrate - per contratti di locazione, atti giudiziari, dichiarazioni di successione e tassa abilitazione ordine professionale; codice dell'ufficio del territorio per formalità ipotecarie e concessioni demaniali; codice dell'ufficio competente a rilevare la violazione nel caso di ravvedimento). L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, la banca o la posta. Lo spazio "subcodice" è a disposizione dell'ufficio o dell'ente richiedente (uffici giudiziari, ASL, INPS, INAIL).

Campo 7: se il versamento è richiesto da uffici giudiziari, forze di polizia, polizia municipale, gli stessi devono riportare il codice identificativo del proprio comune di ubicazione. Ad es. la Polizia municipale (codice ente 9A0) deve riportare il codice del comune ove è ubicata (ad es. la Polizia municipale di Roma deve indicare H501).

Campo 8: va compilato per i pagamenti relativi ad atti in pendenza di giudizio utilizzando la codifica indicata nella tabella A.

Campo 9: riportare il codice solo per i pagamenti descritti nella tabella B; non va compilato in caso di contratti di locazione per annualità successive alla prima.

Campo 10: da compilare da parte del versante nei seguenti casi:

- Atti pubblici e scritture private autenticate: indicare l'anno di stipula e il primo dei numeri di repertorio indicati nell'elenco degli atti da presentare all'ufficio insieme alla distinta di versamento;
- Formalità ipotecarie: indicare l'anno di stipula e il numero di repertorio della prima nota dell'elenco del gruppo di formalità da presentare all'ufficio per la loro esecuzione;
- Contratti di locazione per annualità successive alla prima, cessioni, risoluzioni e proroghe: indicare l'anno di registrazione e gli estremi dell'atto (serie e numero di registrazione separati da una barra);
- Utilizzo di beni dello Stato: indicare nello spazio "anno" quello cui si riferisce il pagamento, nello spazio "numero" la data di inizio e fine del periodo di validità del pagamento nella forma GGMMAAA/GGMMAAA (ad es. per il periodo dal 1 dicembre 1999 al 31 gennaio 2000 occorre scrivere 0112999/3101000);
- Regolarizzazioni e violazioni in materia di IVA: indicare solo l'anno della regolarizzazione o violazione;
- Definizione agevolata delle sanzioni: indicare gli estremi dell'atto o provvedimento notificato;
- Ravvedimento: indicare l'anno cui si riferisce la violazione.

Campo 11: i principali codici tributo sono indicati nella tabella C; lo stesso codice non può essere indicato più volte, per cui i relativi importi vanno sommati. L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, la banca o la posta.

Campo 12: spazio a disposizione dell'ufficio o ente richiedente per la descrizione del codice tributo.

Campo 13: deve essere espresso in migliaia di lire, arrotondato alle 1.000 lire, per difetto se la frazione non è superiore alle 500 lire o per eccesso se superiore, ad eccezione dei versamenti delle imposte di registro, ipotecaria e catastale che, invece, devono essere effettuati con arrotondamento alle 10.000 lire per difetto, se la frazione non è superiore alle 5.000 lire, o per eccesso se superiore.

Campo 14: da compilare da parte del versante solo nei seguenti casi: per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, indicare la sigla automobilistica della provincia in cui ha sede il P.R.A. di iscrizione del veicolo ovvero, per le macchine agricole, della provincia di residenza dell'intestatario della carta di circolazione (RM per ROMA); per la sanzione pecuniaria relativa all'IRAP, al CSSN e all'addizionale regionale IRPEF utilizzare la codifica indicata nella tabella D. Qualora il solo codice tributo non sia sufficiente ad individuare l'ente destinatario delle somme (ASL, INPS, uffici giudiziari, enti a livello comunale), l'ufficio o l'ente richiedente deve compilare anche tale campo con il codice identificativo del suddetto ente destinatario, secondo le indicazioni fornite nell'allegato 5 del decreto ministeriale di approvazione del modello.

Tabella A - Contenzioso

Descrizione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice
Commissione tributaria provinciale	1	Commissione tributaria centrale	3	Corte di cassazione	5
Commissione tributaria regionale	2	Corte d'appello	4	Conciliazione giudiziale	6

Tabella B - Causali

Ufficio	Descrizione dei pagamenti	Codice	Ufficio	Descrizione dei pagamenti	Codice
entrate	IVA per acquisti intracomunitari (art. 49 L. 513/92)	IN	territorio	Certificazione ipotecaria	CR
entrate	IVA per acquisti intracomunitari di mezzi di trasporto nuovi (art. 38 L. 513/92)	VT	territorio	Depositi per rilascio certificati	DR
entrate	Registrazione di atti giudiziari	RG	territorio	Entrate Demaniali	ED
entrate	Registrazione di atti pubblici o privati	RP	territorio	Entrate Patrimoniali	EP
entrate	Sanzioni pecuniarie in materia di imposte dirette ed indirette	SZ	territorio	Ispezione ipotecaria	IR
entrate	Tributi autoliquidati collegati alla successione	SA	territorio	Formalità ipotecaria	TR
entrate	Violazioni alle norme sullo scontrino, ricevuta fiscale e altre violazioni	VF	territorio	Somme accertate Conservatorie	MR
entrate	Regolarizzazione in materia di IVA (artt. 41 e 46 DPR 633/72)	RE	altri enti	Processi verbali o ordinanze di pagamento emessi da altri enti	PA

Tabella C - Codici tributo

IMPOSTE E TASSE		SANZIONI	
Descrizione dei pagamenti	codice	Descrizione dei pagamenti	codice
Imposta catastale	737T	Sanzione pecuniaria abbonamenti alle radioaudizioni	680T
Imposta di bollo – tassa sui contratti di borsa	456T	Sanzione pecuniaria addizionale regionale all'IRPEF	693T
Imposta ipotecaria	649T	Sanzione pecuniaria altre imposte dirette	689T
Imposta registro per affitto fondi rustici	108T	Sanzione pecuniaria contributo prestazione del S.S.N.	691T
Imposta registro per atti, contratti verbali e denunce	109T	Sanzione pecuniaria contributo straordinario per l'Europa	690T
Imposta registro per cessioni (contratti di locazione e affitti)	110T	Sanzione pecuniaria ILOR	685T
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati – 1 ^a annualità	115T	Sanzione pecuniaria imposta di bollo	675T
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati – annualità successive	112T	Sanzione pecuniaria imposta di registro	671T
		Sanzione pecuniaria imposta sostitutiva (dirette ed indirette)	687T
		Sanzione pecuniaria imposta sugli spettacoli	677T
Imposta registro per contratti di locazione fabbricati-intero periodo	107T	Sanzione pecuniaria imposta sul patrimonio netto delle imprese	688T
Imposta registro per proroghe (contratti di locazione e affitti)	114T	Sanzione pecuniaria imposta sull'INVIM	673T
Imposta registro per risoluzioni (contratti di locazione e affitti)	113T	Sanzione pecun. Imposta sulle assicuraz. private e contratti vitalizi	676T
Imposta registro trasferimento fabbricati e relativi contratti preliminari	104T	Sanzione pecuniaria imposte e tasse ipotecarie e catastali	674T
		Sanzione pecuniaria imposte sulle successioni e donazioni	672T
Imposta registro trasferimento terreni e relativi contratti preliminari	105T	Sanzione pecuniaria in materia di abbonamento televisione	681T
Imposta sostitutiva delle imposte di registro	460T	Sanzione pecuniaria IRAP	694T
Imposta sostitutiva INVIM L. 140/97 – Successioni	722T	Sanzione pecuniaria IRPEF	684T
Imposta sul valore aggiunto – scambi interni	100T	Sanzione pecuniaria IRPEG	686T
Imposta sulle assicurazioni – aumento aliquota – Erario	528T	Sanzione pecuniaria IVA	670T
Imposta sulle assicurazioni – Erario	527T	Sanzione pecuniaria per violazioni tributarie	695T
Imposta sulle assicurazioni derivanti da R.C. Auto – Province	529T	Sanzione pecuniaria sostituiti d'imposta	692T
Imposta sulle donazioni	005T	Sanzione pecuniaria tasse sul possesso di autoveicoli	679T
Tassa ipotecaria	778T	Sanzione pecuniaria tasse sulle Concessioni Governative	678T
Tassa istruzione superiore (laurea e abilitazione professionale)	729T	Sanzioni ammin.-multe inflitte dalle autorità giudiz. e amministrative	741T
		Sanzioni pecuniarie per altri tributi indiretti	682T
		Sanzioni pecuniarie relative all'Anagrafe tributaria e al cod. fiscale	683T
CODICI DIVERSI			
Descrizione dei pagamenti	codice	Descrizione dei pagamenti	codice
Concessione beni del demanio pubblico artistico storico	834T	Proventi dei beni del demanio militare	840T
Concessioni di spiagge lacuali	832T	Proventi delle utilizzazioni delle acque pubbliche	825T
Proventi dei beni del demanio marittimo	842T	Redditi di beni immobili patrimoniali	811T

Tabella D - Regioni / Province autonome

Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice	Reg. / Prov.	Codice
Abruzzo	01	Emilia Romagna	06	Lombardia	10	Puglia	14	Trento	18
Basilicata	02	Friuli V. Giulia	07	Marche	11	Sardegna	15	Umbria	19
Bolzano	03	Lazio	08	Molise	12	Sicilia	16	Valle d'Aosta	20
Calabria	04	Liguria	09	Piemonte	13	Toscana	17	Veneto	21
Campania	05								



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. 6406 di Repertorio

L'anno millenovecento il giorno

del mese di 01 GEN. 2001

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che in

seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in persona del legale

rappresentante Sig. IL PRESIDENTE
(Rag. Antonio Panettella)

ed il Sig. LACORTÈ Giuseppe

Cod. Fisc. LCR6PP59EFOC424V nat da Cefle H. Co

il 30.03.1959, coniugato 0 con SCURIA

AUTONIO Cod. Fisc. 56RNTN58R09C424I

nat 0 a Cefle H. Co il 09.10.1958

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento

di assegnazione del 05.07.2000 N. 221, concede in locazione

semplice al Sig. LACORTÈ Giuseppe

l'alloggio sito in Cefle H. Co alla Via

Kaukasi civico n. 48 Edif.

scala B int. 5 piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto (All. A).



ARTICOLO 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure
sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle
condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina
del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
registrato a Palermo il 22.4.98
al n. 2792 mod. 11 vol. 1,
e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale
risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

ARTICOLO 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del
tit. III della l.r. n. 54/84 e successive modificazioni, è fissato in L. 241.512
e potrà variare in dipendenza di successiva
legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà
effetto senza bisogno di alcun preavviso.
Inoltre, ai sensi della citata l. r. n. 54/84, l'importo del canone potrà
subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del
nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli
aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la
determinazione del canone di locazione (all. B)

ARTICOLO 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese
successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata
dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di

ciascun mese con le modalità stabilite dallo IACP.



ARTICOLO 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

ARTICOLO 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. **483.024**, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

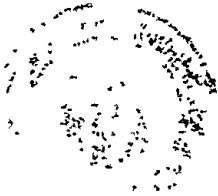
ARTICOLO 7

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si risolve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o

*Procuratore Fin. rapp.
Giovanni Antonello*

IL PRESIDENTE
(Rag. Antonio Paletta)

Antonio Paletta



inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento generale.

Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dallo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.

ARTICOLO 8

L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto (all. c).

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero essere apportate.

L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la rendicontazione delle spese accessorie, quello per il riparto delle spese fra gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della manutenzione.

ARTICOLO 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonchè quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto



espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

ARTICOLO 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

ARTICOLO 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l. r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonchè alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.

Roberto Giuseppini
Segretario Antonio

IL PRESIDENTE

(*Rag. Antonio Panatella*)
A. L. R.

L'ASSEGNATARIO

Ricordi Giuseppe
Squar Antonio

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

(Dott. Antonio Panettella)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Squar Antonio

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano

di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il

regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di

edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNATARIO

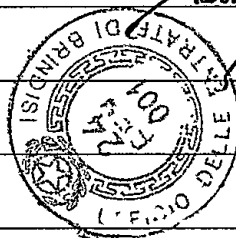
Ricordi Giuseppe

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Squar Antonio

UFFICIO DELLE ENTRATE - BRINDISI

Monte Lire 100.000
Reg. to il 24 GEN. 2001 353
IL CAPO AREA ST. VIZI
(Dott. Franco STEFANIZZO)





GATO A)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA

.....

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno il giorno del mese di

con la presenza dei Sigg.

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via

quartiere piano interno , comune di

..... censito/non censito in catasto al n. mappa

..... categoria classe rendita L.

Il predetto alloggio si compone di n. vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq.

Il Sig.

dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario

nessuna osservazione

IL PRESIDENTE

Antonio Panerella

IACP Brindisi

Assegnatario

Riccardo Pinna

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

.....

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

- Anno di Calcolo *1990*
- Data di consegna
- Vetustà
- Tipologia
- Demografia
- Ubicazione
- Livello
- Stato
- Superficie
- Costo base
- Valore locativo
- Canone oggettivo L. mensili

..... li

IL PRESIDENTE

(Prof. Antonio Panarella)

IACP Brindisi *Antonio Panarella*

Assegnatario *Laerte Giampà*

Severino Antonio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

.....

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Reg. a BR il 22.4.98
 al n. 2792 mod. 115 vol.

Art.1

L' assegnatario, nell' uso dell' alloggio, convenuto espressamente ed esclusivamente in quello di abitazione, è tenuto all' osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto di locazione e nel presente regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art.2

L' alloggio dev' essere occupato, entro trenta giorni dalla consegna, ovvero entro sessanta giorni se trattasi di lavoratore emigrato all' estero, salvo proroga da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza.

Art.3

Lo IACP è esonerato da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e allo stabile, causati da fatti, omissioni o colpe dell' assegnatario o di terzi in genere.

L' assegnatario risponde, salvo prova contraria, dei deterioramenti e dei danni provocati per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, all' alloggio, allo stabile ed alle sue pertinenze.

In caso di inottemperanza provvederà lo IACP a propria cura ed a spese dell' assegnatario.

L' assegnatario, nel servirsi della cosa locata, deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia; gli è fatto divieto di destinare l' alloggio o parte di esso ad uso diverso da quello di abitazione o ad usi comunque che ne peggiorino lo stato o che siano causa di disturbo nei confronti degli alloggi circostanti, secondo le norme vigenti.

L' assegnatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni o modifiche di qualsiasi natura ed entità all' alloggio, accessori o pertinenze comprese, ed ai suoi impianti, senza il consenso scritto dello IACP. Tale consenso, per altro, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta e gli eventuali miglioramenti o addizioni o modifiche verranno ritenuti dall' Ente, gratuitamente, al termine del rapporto.

E' fatto salvo allo IACP il diritto di chiedere la restituzione dell' alloggio in pristino a spese dell' assegnatario.

Il valore dei miglioramenti, addizioni o modifiche apportate dall' assegnatario, previa autorizzazione dell' Ente, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa dell' assegnatario stesso.

Qualora dai miglioramenti, addizioni o modifiche apportati all' alloggio, accessori e pertinenze comprese, anche se autorizzati dall' Ente, derivassero danni sia all' alloggio stesso, sia ad altri alloggi, sia allo stabile, sia a terzi, di essi risponderà direttamente l' assegnatario.

In caso di inottemperanza provvederà l' Ente a propria cura ed a spese dell' assegnatario.

Qualora la cosa locata necessiti di riparazioni non a carico dell' assegnatario, questi è tenuto a darne immediata comunicazione all' Ente gestore che provvederà alla realizzazione delle relative opere.

I danni causati dalla mancata o ritardata comunicazione sono da addebitarsi all' assegnatario.

In ogni caso, l' assegnatario è tenuto a consentire l' accesso all' immobile da parte dell' Ente gestore o suoi incaricati per effettuare le riparazioni necessarie.

Se, in assenza dell' assegnatario, si rendessero necessarie o indifferibili talune riparazioni, lo IACP è autorizzato ad accedere nella cosa locata ed a provvedervi; l' onere sarà a carico dell' assegnatario qualora le spese siano comprese tra quelle poste a suo carico.

Art. 4

Ai sensi dell' art.15 della L.R. n° 54/84, in caso di decesso dell' assegnatario, subentrano nell'